



Roma, 28 giugno 2018

**Protocollo d'intesa sulle entrate derivanti dalla riassegnazione delle somme
riscosse a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per gli anni dal 2010 al 2016**

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Funzioni centrali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA l'articolo 1, della legge 7 febbraio 1951 n. 168, che reca: *"Nei casi in cui le leggi tributarie prevedono la partecipazione degli accertatori delle violazioni alle leggi medesime nella ripartizione delle somme riscosse per le pene pecuniarie ed ammende, la ripartizione stessa, detratto il 10 per cento per le spese inerenti alla riscossione, viene effettuata come segue: ... c) il 10 per cento da dividersi in eguale misura fra gli accertatori, fino all'assegnazione a ciascuno di essi di un massimo di lire 50.000 per ogni accertamento; d) il 10 per cento da devolversi a speciali fondi, costituiti presso le Amministrazioni civili ed i Corpi di polizia cui appartengono i funzionari, ufficiali ed agenti partecipanti all'accertamento, per la distribuzione di premi al personale delle Amministrazioni e dei Corpi medesimi che si sia distinto per particolari meriti..."*;

VISTO l'articolo 1, comma 544, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dopo il comma 9 dell'articolo 110 del testo unico di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.), ha inserito il seguente comma 9-quater: *"Ai fini della ripartizione delle somme riscosse per le pene pecuniarie di cui al comma 9 si applicano i criteri stabiliti dalla legge 7 febbraio 1951, n. 168"*;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e il CCNL per il biennio economico 2004-2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, e CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 115138 del 15 dicembre 2011 con il quale, in relazione all'accertamento delle *"somme riscosse a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 110, comma 9, del T.U.L.P.S."* è stata riassegnata, per l'anno 2010, *"la complessiva somma di € 1.934.297"* che, sottratte le quote con altre

destinazioni vincolate (fondi di previdenza e Guardia di Finanza), risulta pari a € 459.395,00, precisando tra l'altro che "non appare preclusa la riassegnazione" in quanto tali somme "non figurano nell'elenco 1 di cui all'articolo 2, comma 615 della legge finanziaria 2008";

CONSIDERATO che l'importo di € 459.395,00 assegnato per l'anno 2010 corrisponde a un valore di € 346.190,66 al netto degli oneri riflessi;

VISTO il decreto n. 9347/2017/DF/DAF del 3 novembre 2017, con la quale in applicazione dell'articolo 110 del T.U.L.P.S. il Dipartimento delle finanze, Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità – Ufficio VI ha assegnato all'Agenzia la somma di € 1.740.792,00, già al netto delle quote con destinazione vincolata (fondi di previdenza e Guardia di Finanza), per "l'attività svolta dalla Guardia di Finanza e dal personale dell'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato oggi Agenzia delle dogane e dei monopoli in materia di apparecchi e congegni di intrattenimento";

CONSIDERATO che l'importo di € 1.740.792,00, riferito agli anni dal 2011 al 2016, corrisponde a un valore di € 1.311.825,17 al netto degli oneri riflessi;

CONSIDERATO che tali somme non costituiscono risorse aggiuntive ai fondi della contrattazione integrativa e non possono essere imputate ai medesimi fondi secondo quanto precisato con nota 75507 del 24 settembre 2010 dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato-IGOP;

CONSIDERATO che le somme del presente protocollo d'intesa sono espresse al netto degli oneri riflessi;

CONCORDANO

Articolo 1

La ripartizione tra il personale delle risorse accertate per l'anno 2010 con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 115138 del 15 dicembre 2011 è effettuata rispettando puntualmente le quote ivi previste e in relazione ai criteri già utilizzati dall'allora Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Articolo 2

1. La quota delle risorse accertate per gli anni dal 2011 al 2016 con decreto n. 9347/2017/DF/DAF del 3 novembre 2017, pari a € 621.391,11 (di cui € 137.033,91 per l'anno 2011, € 124.765,64 per l'anno 2012, € 123.899,02 per l'anno 2013, € 99.135,64 per l'anno 2014, € 85.085,91 per l'anno 2015 ed € 51.470,99 per l'anno 2016), è destinata al personale in servizio – in ciascuno degli anni considerati – presso gli uffici territoriali dell'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, poi Area Monopoli dell'Agenzia, direttamente impegnati nell'attività di accertamento, nel perseguimento del recupero dell'evasione fiscale e nel contrasto delle attività illegali, ed è distribuito sulla base dei seguenti criteri:



- un *coefficiente di professionalità*, destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nella tre aree funzionali, del valore di 1,25 per la prima area e per la seconda area e del valore di 1,50 per la terza area;
- le ore di lavoro ordinario effettivamente prestate.

2. L'ulteriore quota parte delle risorse accertate per gli anni dal 2011 al 2016 con il decreto n. 9347/2017/DF/DAF del 3 novembre 2017, pari a € 690.434,06 (di cui € 152.259,98 per l'anno 2011, € 138.628,49 per l'anno 2012, € 137.665,41 per l'anno 2013, € 110.150,72 per l'anno 2014, € 94.539,56 per l'anno 2015 ed € 57.189,90 per l'anno 2016), è destinata:


- al personale del comparto nella misura del 97,5 per cento;
- al personale dirigente nella misura del 2,5 per cento; di ciascuna quota annualmente determinata l'80 per cento è assegnato ai dirigenti di livello non generale.

3. Le risorse annualmente assegnate al personale del comparto secondo quanto previsto al precedente punto 2, primo alinea, sono distribuite tra il personale in servizio - in ciascuno degli anni considerati - presso l'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, poi Area Monopoli dell'Agenzia, sulla base dei seguenti criteri:

- un *coefficiente di professionalità*, destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nella tre aree funzionali, del valore di 1,25 per la prima area e per la seconda area e del valore di 1,50 per la terza area;
- un coefficiente (0; 1; 1,05; 1,10) correlato alla valutazione dei risultati dell'ufficio di appartenenza secondo la metodologia SIVAD (0-24,9; 25-49,9; 50-74,9; 75-100) per gli anni dal 2011 al 2014 e, per gli anni 2015 e 2016, facendo riferimento all'*indicatore sintetico di risultato* valorizzato in misura pari a zero per risultati inferiori a 60 per cento, in misura proporzionale per risultati uguali o superiori al 60 per cento e con un *bonus* aggiuntivo del 10 per cento per risultati superiori al 100 per cento;
- le ore di lavoro ordinario effettivamente prestate.

4. Le risorse annualmente assegnate al personale dirigente secondo quanto previsto al precedente punto 2, secondo alinea, sono distribuite tra il personale dirigente in servizio presso l'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, poi Area Monopoli dell'Agenzia, in ciascuno degli anni considerati con i criteri adottati per l'erogazione della retribuzione di risultato.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli



Per le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative dell'Area VI

CISL FP

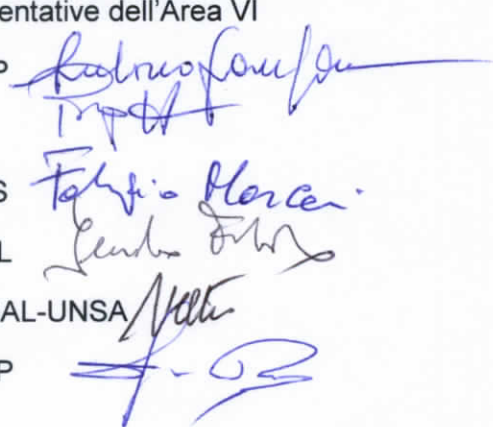
UIL PA

UNADIS

FP CGIL

CONFSAL-UNSA

CIDA FP




Per le Organizzazioni sindacali nazionali
rappresentative del comparto

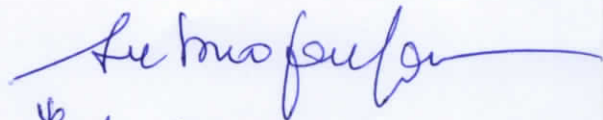
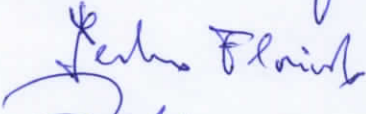
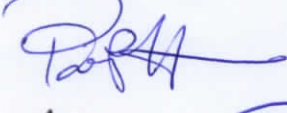
- * FP CGIL *Leandro Elvira Grijalva Jorge Luis Lopez*
- * CISL FP *Antonio Di Stefano*
- * UIL PA *Antonio Di Stefano*
- * CONFSAI-UNSA *Nicola*
- USB PI
- FLP *F. P. Antonelli*
- INTESA FP

* NOTA A VERBALE

NOTA A VERBALE

LE SCRIVENTI O.O.SS. FIRMANO IL
PRESENTE ACCORDO RELATIVAMENTE ANCHE
ALLA ANNUALITA' 2016 PER CELERITA'
SULLA DISTRIBUZIONE DEL RELATIVO SALARIO
ACCESSORIO RIBADENDO PERO' IL PRINCIPIO
CHE LE PARTI SINDACALI LEGITTIME PER
IL TRIENNIO 2016/2018 SONO UNICAMENTE
LE O.O.SS. FIRMATARIE DEL CCNL FUNZIONI
CENTRALI

28/6/2018

CISL 
CGIL 
UIL 
UNSA 